

Da Casale Monferrato a Taranto per raccontare l'esperienza della lotta all'amianto

Una delegazione di Casale Monferrato, guidata **dall'assessore alla Cultura Daria Carmi** e composta anche dagli studenti **Edoardo Galeotti, Camilla Trisoglio e Alessia Crepaldi** - in rappresentanza della Rete Scuole Insieme – ha partecipato su invito degli organizzatori a Taranto agli appuntamenti legati al concerto del 1 maggio e alla tutela della salute in ambito lavorativo.

Lunedì 30 la delegazione ha preso parte a un **laboratorio dedicato all'incontro fra esperienze di resistenza e impegno per il cambiamento globale** attraverso l'impegno civile e azioni anche piccole ma mosse da grandi visioni, rivolto alla condivisione di pratiche e soprattutto alla attivazione di relazione con gli studenti di Taranto. I ragazzi hanno conosciuto Gennaro Guidetti, volontario in Siria e in operazioni di salvataggio, progetti di valorizzazione del Mediterraneo e del mare tarantino come risorsa ambientale, culturale ed economica da rispettare e valorizzare ma anche operatori scolastici impegnati nella trasmissione dei valori ambientali e associazioni che si impegnano per diffondere la verità sulla situazione sanitaria dovuta all'Ilva in fabbrica come in città.

La mattina successiva la delegazione casalese ha raccontato la sua storia di lotta all'amianto durante il **dibattito sull'Ilva e sull'accordo di programma per Taranto tra enti e istituzioni territoriali** presentato dal comitato Liberi e Pensanti che prevede una riduzione graduale della produzione fino alla completa chiusura dello stabilimento con la riqualificazione del personale che verrà impiegato in nuove funzioni operative. Vi hanno partecipato oltre al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano anche il senatore Mario Turco, i deputati Giampaolo Cassese e Giovanni Vianello, il segretario nazionale della FlmuCub Antonio Ferrari, la giornalista Stefana Barca, le mamme di Brescia e i portavoce del movimento No Tav.

Al pomeriggio quindi è stata protagonista la musica e **la delegazione casalese ha partecipato agli interventi di approfondimento che hanno accompagnato le esibizioni di numerosi artisti incoraggiando il pubblico tarantino dal palco.**

Commenta l'assessore Carmi: *«Taranto ci ha abbracciato e noi ci siamo innamorati della sua bellezza, della sua forza, del suo coraggio. Nelle nostre magliette dedicate al Parco Eternot abbiamo condiviso l'essere Davide contro Golia ma anche la possibilità del riscatto, la forza della giustizia, il diritto costituzionale a vivere nella salute, a lavorare per vivere e non per morire. Quello che sta vivendo questa città è inammissibile. È una città che è stata sacrificata al benessere altrui e che non è più disposta a pagare in vite umane, che chiede un futuro per i suoi figli. Chiede bonifica e giustizia: la verità la conoscono già, ed è una verità insostenibile».*

Casale Monferrato, 2 maggio 2018